

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

NUCLEO DI VALUTAZIONE

VERBALE n. 9 del 21 novembre 2013

Il giorno 21 novembre 2013, alle ore 15,30 si è riunito a Bari, presso la Sala Consiglio del Rettorato, a seguito di convocazione prot. n. 72765 - II/12 del 07.11.2013, il Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per discutere e deliberare il seguente ordine del giorno:

- 1) Approvazione verbale n. 7 del 25.10.2013
- 2) Approvazione Regolamento per il funzionamento del Nucleo di Valutazione
- 3) Comunicazioni
- 4) Relazione annuale sull'attività didattica, di ricerca, amministrativa 2012 e relazione sul consuntivo 2012: definizione linee guida (Relatori dott/prof.....)
- 5) Proposta all'organo di indirizzo politico-amministrativo, della valutazione annuale dei dirigenti di vertice e dell'attribuzione ad essi dei premi di cui al Titolo III del D.Lgs. n. 150/2009 (ai sensi dell'art. 14, comma 4, lett.e) del D.Lgs. n. 150/2009) e monitoraggio sulla valutazione del grado di conseguimento degli obiettivi individuali e sulla erogazione dei premi relativo al ciclo della performance 2012 (Delibera CiVIT n. 23 /2013) (Relatore dott/prof.....)
- 6) Indagine sul personale dipendente volta a rilevare il livello di benessere organizzativo e il grado di condivisione del sistema di valutazione nonché la rilevazione della valutazione del proprio superiore gerarchico da parte del personale ai sensi dell'art. 14, comma 5, del D.Lgs. n. 150/2009 (Relatore dott/prof...)
- 7) Esame Relazione sulle attività svolte negli anni 2012 e 2013 e sulle attività programmate per il 2014 nell'ambito del ciclo delle Performance (Relatore dott/prof...)
 - A) Prime linee di indirizzo Performance 2014
 - B) D.D.G. n. 741 dell'8.10.2013 relativo alla rimodulazione delle strutture dell'Amministrazione Centrale
 - C) Programmazione incontri con referenti dell'Ateneo
 - D) Richiesta al Rettore di nomina nuova Struttura Tecnica Permanente
- 8) Proposta di procedura di rilevazione on line dell'opinione degli studenti -Determinazioni
- 9) Varie ed eventuali.

I componenti presenti, giustificati o assenti, sono quelli di seguito riportati, con specifica e rispettiva indicazione a fianco di ciascun nominativo:

componenti il Nucleo di	Presente	Assente	Assente
Valutazione			Giustificato
dott.D'Amelio	X		
Mario(Coordinatore)			
prof. Dammacco Gaetano	X		
dott. Glinianski Stefano	X		
prof.ssa Mininni RosaMaria	X		
dott. Pisculli Michele	X		
dott. Silvestri Giuseppe	X		
prof. Viola Domenico	X		
prof. Vonghia Gino	X		

E' presente la dott.ssa Angela Tiziana Di Noia in qualità di Segretario verbalizzante.

Alle ore 16,00 accertato il raggiungimento del numero legale per la validità della seduta, il Coordinatore dà inizio ai lavori.

In via preliminare il Coordinatore comunica che, con nota assunta a prot. n. 74723 del 14.11.2013 (Allegato 1), il dott. Nicola Dileo ha comunicato di aver conseguito in data 12.11.2013 la Laurea in Medicina Veterinaria; pertanto, essendo venuto meno lo status di studente ed operando l'istituto della decadenza dalla carica di rappresentante degli studenti nel Nucleo di Valutazione per il biennio 2013/2015, con nota prot. n. 75199 del 18.11.2013 è stato disposto l'annullamento nei suoi confronti delle convocazioni disposte per le riunioni del 19 e 21 novembre 2013 (Allegato 2). Con nota prot. n. 75620 del 19.11.2013 il dott. Dileo ha chiesto la revoca del provvedimento assunto con la succitata nota prot. n. 75199 "al fine di poter permanere ed intervenire nell'organo suddetto in qualità di rappresentante di studenti non ancora decaduto dalla carica ai sensi dell'art. 16, comma 3, del regolamento elettorale ex art. 78, comma 10 dello Statuto d'ateneo da applicarsi in analogia anche nel caso di iscrizione a corsi di dottorato di ricerca in seguito al conseguimento del titolo di laurea magistrale o magistrale a ciclo unico...." (Allegato 3).

Dopo breve discussione in merito all'istanza avanzata dal dott. Dileo il Nucleo ravvisa la necessità di richiedere al Magnifico Rettore e al Direttore Generale una tempestiva definizione della questione interpretativa connessa all'istanza presentata dallo stesso al fine di garantire la piena funzionalità dell'organo.

1) Approvazione verbale n. 7 del 25 ottobre 2013

Il Coordinatore comunica che è in approvazione il verbale n. 7 della seduta del 25 ottobre 2013, trasmesso per mail a tutti i componenti del Nucleo in data 15 novembre 2013, e che è pervenuta una proposta di modifica da parte del prof. Vonghia in merito al proprio intervento sul punto 3, secondo periodo a pag. 4, trasmessa a tutti in data 20.11.2013.

Il Nucleo, recepita la suddetta modifica, all'unanimità approva il suddetto verbale e ne dispone la pubblicazione sul sito web dell'Università.

Il Coordinatore legge il verbale n. 8 del 19 novembre u.s. relativo all'incontro con il Magnifico Rettore e chiede al Nucleo se ci siano osservazioni. Il Nucleo, con l'astensione degli assenti nella succitata seduta, approva il suddetto verbale. Il Coordinatore comunica che invierà una richiesta ufficiale al Magnifico Rettore in merito alle istanze che allo stesso sono state presentate nel corso della suddetta riunione e che riguardano, in particolare, la richiesta della nomina di una nuova Struttura Tecnica Permanente per la Misurazione della Performance, la richiesta di una sede logistica destinata alle attività del Nucleo, la richiesta di autorizzazione a disporre della mailing list degli studenti per effettuare un monitoraggio della soddisfazione degli utenti del sito www.uniba.it, importante ai fini della valutazione dei servizi agli studenti da parte degli Atenei.

Il Nucleo approva.

2) Approvazione Regolamento per il funzionamento del Nucleo di Valutazione

Il Coordinatore comunica di aver disposto, in data 14 novembre 2013, l'invio per mail a tutti i componenti del Nucleo, della bozza finale del Regolamento di funzionamento del Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi di Bari. Riferisce che l'Ufficio di Supporto ha presentato alcune piccole osservazioni sulla suddetta bozza di Regolamento, trasmesse a tutti i componenti e chiede al Nucleo di pronunciarsi in merito.

Dopo approfondita discussione il Nucleo, all'unanimità, approva il Regolamento di funzionamento del Nucleo di Valutazione nel testo che di seguito si riporta e ne dispone l'invio agli organi di governo per i provvedimenti di competenza:

REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

Articolo 1 – Oggetto del Regolamento

1. Il presente Regolamento disciplina l'organizzazione ed il funzionamento del Nucleo di Valutazione, costituito ai sensi dell'art. 5, comma 22, della Legge n. 537/1993, dell'art. 1, comma 2, della Legge n. 370/1999, dell'art. 14 del Decreto Legislativo n. 150/2009, dell'art. 2, comma 1, della Legge 240/2010 e dell'art. 31 dello Statuto.

Articolo 2 - Composizione, nomina, durata e incompatibilità

- 1. Il Nucleo di Valutazione è nominato dal Rettore, su proposta del Senato Accademico, per l'assolvimento delle funzioni e degli adempimenti previsti dalla normativa vigente.
- 2. Il Nucleo è composto da otto esperti, di cui cinque esterni e da un rappresentante degli studenti.
- 3. I componenti del Nucleo di Valutazione restano in carica cinque anni e non possono essere rinnovati. La carica del rappresentante degli studenti ha la durata di due anni, rinnovabile per una sola volta.
- 4. In base a quanto disposto nel D.R. n. 2281 del 01/06/2013 relativo ai componenti interni, per tutta la durata del mandato, a pena di decadenza, non possono far parte del Nucleo di Valutazione: i componenti del Senato Accademico, i componenti del Consiglio di Amministrazione, i Coordinatori dei Corsi di Studio, i Coordinatori di Indirizzo e di Scuole di Dottorato, i Direttori di Dipartimento, i Presidenti delle Scuole e i titolari di funzioni dirigenziali dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro. Inoltre non possono far parte del Nucleo di Valutazione coloro che si trovino in una delle seguenti condizioni:
 - 1. aspettativa obbligatoria per situazioni di incompatibilità;
 - 2. aspettativa facoltativa ai sensi del d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
 - 3. assenza per Servizio Militare o Servizio sostitutivo Civile;
 - 4. aspettativa e/o congedo per motivi di famiglia o di studio, per passaggio ad altra Amministrazione;
 - 5. sospensione del rapporto di servizio in applicazione di norme vigenti.

Relativamente ai componenti esterni, per tutta la durata del mandato, a pena di decadenza, non possono far parte del Nucleo di Valutazione oltre ai soggetti appartenenti ai ruoli dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro di cui all'art. 2 del D.R. n. 2280 del 01/06/2013, i Componenti del Consiglio di Amministrazione non appartenenti ai predetti ruoli, nonché i Responsabili di Centri Interuniversitari e di Centri di Servizio costituiti con altri Atenei.

- I Componenti interni ed esterni del Nucleo di Valutazione non devono avere con l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro liti pendenti.
- I Componenti esterni, inoltre, non devono avere con l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro rapporti di lavoro, né contratti in corso.
- 5. L'Ateneo corrisponde ai componenti del Nucleo un compenso, in termini di indennità di funzione e di gettone di presenza, il cui importo è determinato annualmente dal Consiglio di Amministrazione in relazione alla programmazione delle attività del Nucleo e delle Commissioni di cui al successivo art. 5 del presente Regolamento. L'Università rimborsa ai componenti del Nucleo le spese sostenute per partecipare alle riunioni e per effettuare missioni connesse al loro incarico.
- 6. Il Consiglio di Amministrazione, in sede di predisposizione del Bilancio di Previsione, assegna le risorse necessarie allo svolgimento delle attività del Nucleo programmate per l'anno.

Articolo 3 – Compiti

- 1. Il Nucleo di Valutazione è organismo indipendente dell'Ateneo preposto alla valutazione delle attività didattiche, di ricerca e amministrative. Al Nucleo di Valutazione sono attribuite le funzioni previste dalla normativa nazionale oltre che dallo Statuto e dai Regolamenti di Ateneo.
- 2. In particolare, ai sensi dell'art. 31 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, al Nucleo di Valutazione, in raccordo con le attività dell'ANVUR, sono attribuite le funzioni di cui alla vigente normativa relative alle procedure di valutazione delle strutture e del personale, al fine di promuovere il merito e il miglioramento della performance organizzativa ed individuale e tutte le altre funzioni attribuite dalla legge, dallo Statuto e dai Regolamenti.
- 3. Il Nucleo, in base a quanto indicato a livello nazionale dall'ANVUR, garantisce la correttezza dell'attività di misurazione e valutazione degli uffici, di valutazione delle attività didattiche e di ricerca.
- 4. Il Nucleo di Valutazione infine ha il compito di verificare anche mediante esami comparativi dei costi e dei rendimenti, la corretta ed economica gestione delle risorse dell'Università nelle attività di didattica, di ricerca e di sostegno al diritto allo studio, nonché la realizzazione degli obiettivi programmati dagli organi competenti. Esso determina, inoltre, anche su indicazione degli organi accademici, i necessari parametri di riferimento.
- 5. Agisce per quanto previsto dalla legge in raccordo con l'ANVUR, assumendo la responsabilità delle valutazioni e dei monitoraggi.
- 6. Il monitoraggio sulla struttura amministrativa e sui dipendenti, fermo restando le distinte responsabilità previste dalla legge, richiede un livello di cooperazione tra il Nucleo di Valutazione e la dirigenza condividendo dati ed informazioni.

- 7. Il Nucleo può avvalersi di indagini svolte da strutture di ricerca universitarie o esterne.
- 8. Il Nucleo opera in condizioni di autonomia e risponde del suo operato direttamente al Rettore.

Articolo 4 – Risorse, struttura di supporto, struttura tecnica permanente e collaborazione di esperti interni ed esterni.

- 1. Per lo svolgimento delle proprie attività, il Nucleo si avvale dell' Ufficio di Supporto del Nucleo composto da adeguato personale assegnato dall'Ateneo che ha funzioni di supporto tecnico amministrativo ed istruttorie. I compiti assegnati dal Nucleo all'Ufficio sono coordinati da un Responsabile che funge anche da Segretario verbalizzante delle riunioni, salvo che motivi di opportunità non richiedano una riunione riservata. In tal caso la funzione di Segretario verbalizzante viene svolta dal Componente più giovane del Nucleo.
- 2. Nello svolgimento di compiti specifici il Nucleo di Valutazione può avvalersi della collaborazione di esperti esterni al Nucleo stesso, nonché di indagini, ricerche e studi svolti da strutture universitarie o esterne nonché proporre la gestione consorziata con altre Università delle attività connesse ai compiti e funzioni dei Nuclei.
- 3. La Struttura Tecnica Permanente (S.T.P.M.) di cui all'art. 14, comma 9 del d.lgs. n. 150/2009 è nominata dal Rettore sentito il Nucleo.
- 4. Per le sue attività il Nucleo di Valutazione si avvale di una dotazione finanziaria assegnata annualmente dall'Ateneo nella misura non inferiore a quanto in precedenza stabilito dal MIUR e amministrata autonomamente dall'Ufficio di Supporto.

Articolo 5 - Il Coordinatore, le Commissioni, i Referenti.

- 1. Il Coordinatore rappresenta il Nucleo nei rapporti con gli Organi di Governo, con l'Amministrazione, con l'ANVUR e con altri soggetti istituzionali pubblici e privati. Convoca e presiede le riunioni del Nucleo ed è responsabile dell'utilizzo dei fondi assegnati per il funzionamento del Nucleo. In caso di assenza o impedimento del Coordinatore le funzioni sono svolte dal componente più anziano. Il Coordinatore può delegare funzioni e rappresentanza ad altri componenti del Nucleo.
- 2. Nel Nucleo di Valutazione è prevista l'articolazione interna in Commissioni.

Nel primo anno di applicazione del presente Regolamento sono istituite le seguenti Commissioni: Didattica, Ricerca e Amministrazione/Performance.

A ciascuna Commissione è assegnato con provvedimento del Coordinatore un segretario con funzioni di supporto ed istruttorie. Le funzioni di Segretario delle Commissioni sono svolte dal personale di supporto del Nucleo.

Per ciascuna Commissione è previsto un Referente designato dal Nucleo di Valutazione.

Articolo 6 - Accesso alle informazioni

Il Nucleo dispone di piena autonomia operativa. A tal fine l'Università garantisce il necessario supporto amministrativo e logistico, il diritto di accesso ai dati e alla conoscenza tempestiva di tutte le informazioni necessarie, nonché la pubblicità e la diffusione degli atti, nel rispetto della normativa a tutela della riservatezza. Il Nucleo e/o le sue Commissioni possono esercitare sopralluoghi presso le strutture universitarie e possono convocare per audizioni i responsabili delle diverse strutture dell'Università, i quali sono tenuti a fornire le informazioni richieste.

Articolo 7 - Convocazione e svolgimento delle sedute

1. Il Nucleo è convocato e presieduto dal Coordinatore che fissa l'ordine del giorno delle sedute. L'invio della convocazione ai singoli componenti, per via telematica, deve avvenire almeno sette giorni prima della seduta. Il Coordinatore può, per motivi di urgenza, convocare il Nucleo con preavviso inferiore.

È ammessa anche la possibilità, ove accettata da tutti i componenti del Nucleo, che le riunioni si tengano per teleconferenza o per videoconferenza o, più in generale, in forma telematica o parzialmente telematica.

- 2. Il Nucleo è inoltre convocato entro quindici giorni quando almeno un terzo dei suoi componenti ne faccia richiesta, inviando al Coordinatore un elenco dei punti da porre all'ordine del giorno.
- 3. Per la validità della riunione è richiesta la presenza della maggioranza assoluta dei componenti.
- 4. Le adunanze del Nucleo non sono pubbliche, tuttavia per la discussione di particolari argomenti il Coordinatore e i Referenti delle Commissioni possono invitare alle riunioni soggetti esterni alla composizione statutaria del Nucleo.
- 5. Le deliberazioni sono validamente adottate a maggioranza assoluta dei presenti. In caso di parità, prevale il voto del Coordinatore.
- 6. In caso di assenza o impedimento del Coordinatore, la seduta è presieduta dal componente del Nucleo più anziano.

Articolo 8 - Pubblicità e verbalizzazione

- 1. Di ogni seduta del Nucleo deve essere redatto apposito verbale. Il verbale può essere approvato nella seduta successiva, ovvero seduta stante anche per singoli punti. Il verbale è sottoscritto dal Coordinatore e dal Segretario verbalizzante.
- 2. Il Nucleo garantisce la trasparenza del suo operato assicurando la più ampia pubblicità dei suoi atti, anche mediante strumenti multimediali.
- 3. I Componenti del Nucleo di Valutazione sono tenuti al rispetto del segreto d'ufficio.

4. Estratti di verbale pertinenti sono comunicati alle strutture che siano state oggetto di specifica considerazione.

Articolo 9 - Modifiche del Regolamento

Proposte di modifica al presente Regolamento, devono essere approvate dal Nucleo a maggioranza assoluta dei componenti e successivamente inviate agli organi di governo per la loro approvazione.

Articolo 10 – Entrata in vigore

Il presente Regolamento è emanato con Decreto del Rettore, previa delibera del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione; entra in vigore il giorno successivo a quello dell'emanazione.

Articolo 11 – Disposizioni finali

Per quanto non espressamente disciplinato nel presente Regolamento si fa riferimento alla normativa nazionale ed allo Statuto di Ateneo.

Il dott. Glinianski, dovendo lasciare la seduta, chiede di poter anticipare un proprio intervento relativo al punto 7) dell'o.d.g. Il Nucleo approva.

- 7) Esame Relazione sulle attività svolte negli anni 2012 e 2013 e sulle attività programmate per il 2014 nell'ambito del ciclo delle Performance (Relatore dott. Glinianski)
 - A) Prime linee di indirizzo Performance 2014
 - B)D.D.G. n. 741 dell'8.10.2013 relativo alla rimodulazione delle strutture dell'Amministrazione Centrale
 - C) Programmazione incontri con referenti dell'Ateneo
 - D) Richiesta al Rettore di nomina nuova Struttura Tecnica Permanente

Il Coordinatore comunica che la documentazione relativa al presente punto è stata trasmessa alla Commissione Amministrazione/Performance in data 07.11.2013 e cede la parola al dott. Glinianski il quale commenta la "relazione sulle attività svolte negli anni 2012 e 2013 e sulle attività programmate per il 2014 nell'ambito del ciclo della Performance", trasmessa dall'Ufficio di Staff della Direzione Generale in data 27.09.2013 (Allegato 4). Egli evidenzia ed esprime apprezzamento per le azioni di miglioramento intraprese dall'amministrazione nell'ottica del superamento delle

criticità riscontrate nel 2012, tra le quali la riduzione degli obiettivi qualificanti per ciascun dirigente, il collegamento degli obiettivi alle linee di indirizzo strategico, l'introduzione del bilancio unico di Ateneo, il coinvolgimento del personale rispetto agli obiettivi trasversali. Sottolinea inoltre l'adeguamento dell'azione amministrativa alle normative ultime relative alla trasparenza e all'anticorruzione. Ritiene, tuttavia, che occorrerebbe approfondire il collegamento tra risorse finanziarie e obiettivi e l'incidenza dell'autovalutazione ai fini della valutazione della performance individuale collegata alla retribuzione di risultato.

Con riferimento al punto 5) dell'o.d.g. il dott. Glinianski esprime le sue riserve in merito al criterio dell'autovalutazione previsto nel Sistema di misurazione 2012. Propone, pertanto, di rinviare la valutazione dei dirigenti chiedendo all'amministrazione un supplemento di istruttoria.

Il Coordinatore auspica che per il 2014 vengano definiti criteri diversi e innovativi per la valutazione delle performance individuali superando il criterio della autoreferenzialità.

Il Coordinatore ringrazia per il suo intervento il dott. Glinianski il quale lascia la seduta alle ore 18,00.

La riunione prosegue con le Comunicazioni del Coordinatore di cui al punto 3).

3) Comunicazioni

Il Coordinatore comunica che:

- è pervenuta per conoscenza al Nucleo di Valutazione, da parte del Responsabile della Prevenzione della Corruzione avv. Gaetano Prudente, nota prot. n. 71965 del 06.11.2013 avente ad oggetto: "Attuazione del Piano annuale per la formazione del personale operante in settori particolarmente esposti al rischio di corruzione, anno 2013" (Allegato 5). Il Nucleo prende atto.
- E' pervenuta nota prot. n. 74168 del 13.11.2013 a firma del Coordinatore del Presidio della Qualità di Ateneo avente ad oggetto: "richiesta invio per conoscenza dell'ordine del giorno delle riunioni" (Allegato 6). Il Nucleo accoglie la richiesta.
- E' pervenuta nota prot. n. 75090 I/11 del 18.11.2013 a firma del Coordinatore del Presidio della Qualità di Ateneo recante ad oggetto "Commissioni Paritetiche di Dipartimento e di Scuola" (Allegato 7). Il Nucleo prende atto.
- Il prossimo 27 novembre a Roma l'ANVUR organizzerà un incontro sulla presentazione della Scheda Unica Annuale della Ricerca Dipartimentale (SUA RD), con particolare attenzione sia alla relazione tra il sistema AVA e la Valutazione della qualità della ricerca (VQR), sia

all'accreditamento e valutazione dei dottorati. Il prof. Vonghia dichiara la propria disponibilità a partecipare al suddetto incontro.

È pervenuta una comunicazione dall'ANVUR in data 18 novembre 2013 relativa alla Scheda SUA RD di seguito riportata:

"In risposta alle numerose richieste di chiarimento che giungono alla nostra attenzione in merito alla SUA-RD e, in particolare, alla prossima scadenza di presentazione, si precisa che la scadenza del 31 dicembre 2013 non verrà mantenuta.

L'ANVUR ha in corso varie presentazioni agli atenei della bozza di formato della scheda SUA-RD nel corso di eventi pubblici di In-Formazione (si veda il link agli eventi http://anvur-miur.cineca.it/eventi/index.php/listaeventigruppo/1) che si susseguiranno fino a gennaio-febbraio 2014.

Nei primi mesi del 2014 l'ANVUR, avendo sentito gli atenei sulla base di una bozza resa disponibile sul suo sito, predisporrà il modello semi-definitivo in collaborazione con il CINECA.

Successivamente, si avvierà una fase di sperimentazione dell'interfaccia informatica e delle informazioni da inserire nella scheda presso alcuni dipartimenti universitari.

Infine, le schede SUA-RD dovranno essere completate da tutti i Dipartimenti entro la fine di dicembre 2014. Nei prossimi mesi sarà diffusa una comunicazione per raccogliere le adesioni degli atenei/dipartimenti che vorranno intraprendere questa collaborazione in via sperimentale" (Allegato 8).

Il Nucleo prende atto.

La dott.ssa Mininni, dando seguito a quanto riportato nel suo intervento nella riunione del 25 ottobre u.s., ha predisposto un documento relativo al D.M. n. 713 del 09.08.2013, trasmesso a tutti i componenti del Nucleo e il cui testo di seguito si riporta:

"Venerdì 18 ottobre è stato pubblicato il D.M. n.713 del 9 agosto 2013 in cui vengono definiti i criteri e il contingente assunzionale delle Università italiane per l'anno 2013. La situazione è drammatica. Gli atenei pugliesi avranno complessivamente 11.28 Punti Organico (PO) così ripartiti: Università di Bari 5.67, Politecnico di Bari 1.6, Università di Foggia 0.92, Università di Lecce 3.09. Tutte le Università meridionali avranno circa 70 PO, quanto le Università statali di Milano (31,64) e Bologna (40,03) messe insieme.

Per effetto dell'applicazione meccanica del D.Lgs. n.49 e della eliminazione del parametro di perequazione presente nel D.M. Punti Organici 2012, emanato dall'ex Ministro Profumo, che recitava: "e comunque nel limite massimo del 50% dei PO relativi alle cessazioni del 2011", si è determinata una evidente disparità di trattamento fra gli Atenei, in quanto la distribuzione dei PO utilizzabili varia dal 6.9% al 213% del turnover 2012 dei singoli Atenei.

E' evidente un'azione discriminatoria che privilegia i grandi Atenei del Nord, che da soli attraggono la stragrande maggioranza delle risorse a disposizione, risorse economiche, risorse umane e risorse infrastrutturali, rispetto a quelli del Sud. Il turn-over degli Atenei meridionali sta di fatto finanziando il reclutamento su vasta scala degli Atenei ritenuti di eccellenza, tutti collocati, tanto per cambiare, al Nord. Il risultato della politica universitaria che si sta attuando nel nostro Paese, dall'entrata in vigore delle leggi 133/2008, 240/2010 e relativi decreti attuativi, sta determinando una assurda frattura del sistema universitario nazionale a cui viene di fatto impedito nel suo complesso di perseguire il progresso culturale e tecnologico della società. Una frattura, basata su disparità geografiche, che peggiora il contesto entro cui gli Atenei meridionali sono costretti a fare didattica e ricerca e, cosa assai più grave, incrina il diritto allo studio delle giovani generazioni del Sud.

Serve una risposta forte e immediata. L'Università italiana è UNA SOLA, come uno e indivisibile è il territorio della Repubblica Italiana. Lo Stato, come sancito dalla nostra Costituzione, ha il dovere di garantire standard qualitativi identici su tutto il suo territorio, affinché tutti i cittadini italiani indipendentemente dal censo e dalla posizione geografica possano godere degli stessi diritti, primo fra tutti quello alla conoscenza.

Pertanto, il Nucleo di Valutazione di codesto Ateneo invita il Magnifico Rettore a organizzare urgentemente insieme ai Magnifici Rettori delle altre Università pugliesi, estendendo l'invito a tutte le Università meridionali, una conferenza di interatenei aperta alle forze politiche, istituzionali, sociali ed economiche della nostra Regione, perché la situazione che viviamo sta volgendo verso una rapida estinzione degli Atenei meridionali".

Il prof. Dammacco propone la seguente integrazione:

"Il Nucleo, infine, si mostra fortemente preoccupato per il fatto che il Decreto Ministeriale relativo alla distribuzione dei punti organico crea, in modo preventivo e artificioso, una forte criticità per l'Ateneo barese, cosa che incide sulla qualità dell'offerta didattica e dei prodotti di ricerca. Ciò indurrebbe il Nucleo a valutare le criticità, provenienti da un illogico intervento ministeriale, come elemento di negatività nel giudizio complessivo dell'Università di Bari".

Il Nucleo, condividendo l'integrazione del prof. Dammacco, all'unanimità approva il suddetto documento e ne dispone l'invio al Magnifico Rettore (Allegato 9).

4) Relazione annuale sull'attività didattica, di ricerca, amministrativa 2012 e relazione sul consuntivo 2012: definizione linee guida (Relatori: dott.ssa Mininni e prof. Dammacco per Attività didattica, dott.ssa Mininni per Attività di ricerca, prof. Viola per Attività amministrativa)

Il Coordinatore ricorda che il Nucleo, ai sensi dell'art. 5, commi 21, 22 e 23, della Legge n. 537/1993, deve precedere alla redazione della Relazione annuale sull'attività didattica, di ricerca e amministrativa per l'anno 2012 e alla relazione sul consuntivo 2012. A tal fine è stato inviato ai Referenti e ai componenti delle tre Commissioni (Didattica, Ricerca e Amministrazione/Performance), tutte coinvolte per la parte di rispettiva competenza, un prospetto illustrativo dell'impostazione adottata nella redazione della Relazione annuale 2011 per consentire alle Commissioni di proporre uno schema definitivo per la Relazione 2012.

Il Coordinatore cede la parola ai tre Relatori individuati dai Referenti delle rispettive Commissioni: dott.ssa Mininni e prof. Dammacco (Didattica), dott.ssa Mininni (Ricerca) e prof Viola (Amministrazione).

Con riferimento alla relazione annuale 2012 la dott.ssa Mininni e il prof. Dammacco propongono di confermare l'impianto generale e l'impostazione della relazione 2011 con l'integrazione di alcune analisi relative agli indicatori per il monitoraggio e la valutazione dei risultati dell'attuazione dei programmi delle Università per il triennio 2010/2012 previsti dal D.M. n. 345 del 4 agosto 2011. In particolare, occorrerebbe evidenziare il mutamento di scenario normativo consequenziale all'approvazione del nuovo Statuto di Ateneo, che ha portato alla scomparsa delle Facoltà (avvenuta nel novembre 2012) e ad un nuovo assetto delle strutture dipartimentali che si sono ridotte a 24 in seguito a trasferimenti, integrazioni e fusioni dei precedenti dipartimenti e alle quali sono state trasferite anche le competenze in precedenza proprie delle Facoltà.

Con riferimento alla relazione sull'attività didattica sarebbe utile esaminare le azioni promosse dall'Ateneo per il sostegno ed il potenziamento dei servizi ed interventi a favore degli studenti. Dovrebbe essere effettuata, inoltre, un'analisi sull'attrattività dei diplomati di Bari e provincia verso altre Università fuori e dentro la Regione. Con riferimento ai Programmi di internazionalizzazione dovrebbe essere effettuata un'analisi sulla proporzione di studenti stranieri che si iscrivono alle Lauree Triennali e Magistrali dell'Ateneo di Bari, un'analisi sui master e scuole di specializzazione come formazione post laurea e uno studio sulla proporzione di laureati Uniba che trovano lavoro dopo il conseguimento del titolo.

In merito alla relazione sull'attività di ricerca la dott.ssa Mininni propone di determinare il rapporto tra il numero di professori e ricercatori di ruolo che hanno avuto giudizio positivo (cofinanziati e non cofinanziati) su PRIN e FIRB con riferimento al programma "FUTURO e RICERCA" e il

numero totale di professori di ruolo e ricercatori. Inoltre, ai fini di una valutazione più completa delle risorse disponibili per la ricerca sarebbe opportuno inserire l'analisi su altri progetti con finanziamenti esterni. Per quanto riguarda il numero di professori e ricercatori di ruolo attivi (ossia coloro che hanno effettuato almeno una pubblicazione nell'anno in considerazione, in rapporto al numero totale dei docenti) segnala, come già evidenziato dal precedente NdV, la mancanza di un database dell'Università di Bari sulla produzione scientifica che comporta la necessità di richiedere tali dati al CINECA. Sottolinea, inoltre, che il database fornito dal CINECA non è del tutto attendibile a causa della mancanza di aggiornamento delle pubblicazioni da parte dei docenti e ricercatori Uniba.

La dott.ssa Mininni propone pertanto al Nucleo di avvalersi del supporto del CSI per l'estrazione delle informazioni dalla banca dati CINECA.

Occorre, inoltre, sottolineare la carenza da parte dell'Università di Bari di un ufficio di progettazione nel quale organizzare un parco progetti che reperisca i fondi, ricerchi i finanziamenti, fornisca rendicontazione. Con riferimento ai Programmi di internazionalizzazione, sarebbe utile esaminare la proporzione di studenti stranieri iscritti ai corsi di dottorato e l'entità dei contratti/convenzioni con agenzie e enti esteri e internazionali. Nell'ambito della partecipazione di dottorandi a programmi di mobilità internazionale in regime di scambio e non, sarebbe opportuno soffermarsi sull'eventuale utilizzo del Programma Erasmus ed Erasmus Mundus per il dottorato nonchè sull'esistenza di dottorati in co-tutela (con università straniere). Occorre inserire, inoltre, l'informazione relativa al numero di studenti stranieri iscritti ai corsi di dottorato.

Il Coordinatore ringrazia la dott.ssa Mininni e il prof. Dammacco e cede la parola al prof. Viola.

Con riferimento alla relazione amministrativa il prof. Viola propone di confermare l'impianto generale e l'impostazione della relazione 2011 con l'integrazione, per una più approfondita analisi delle entrate e delle uscite di bilancio, di alcuni indicatori quali: Fondo di finanziamento ordinario / Totale Entrate correnti; Entrate Extra-ministeriali /Totale entrate; Entrate per la ricerca / Totale entrate in C/capitale; Spese per la ricerca / Totale spese in c/capitale. Sarebbe utile, inoltre, un'analisi sulla formazione erogata al personale dipendente. Sarebbe opportuno per il prossimo anno, ipotizzare un' analisi di bilancio anche dipartimentale e/o dei centri dipartimentali sia in termini di risorse umane che economiche, considerando il processo di cambiamento e di allocazione delle risorse.

Il Coordinatore ringrazia tutti i Relatori per il lavoro svolto.

Dopo approfondita discussione il Nucleo, sentite le relazioni delle Commissioni e condividendone i contenuti, approva all'unanimità le linee guida proposte per la redazione della Relazione annuale 2012.

5) Proposta all'organo di indirizzo politico-amministrativo, della valutazione annuale dei dirigenti di vertice e dell'attribuzione ad essi dei premi di cui al Titolo III del D.Lgs. n. 150/2009 (ai sensi dell'art. 14, comma 4, lett.e) del D.Lgs. n. 150/2009) e monitoraggio sulla valutazione del grado di conseguimento degli obiettivi individuali e sulla erogazione dei premi relativo al ciclo della performance 2012 (Delibera CiVIT n. 23 /2013) (Relatore dott. Pisculli)

Il Coordinatore comunica che, ai sensi dell'art. 14, comma 4, lett.e) del D.Lgs. n. 150/2009, il Nucleo, nella sua veste di OIV, ha il compito di proporre all'organo di indirizzo politico-amministrativo, la valutazione annuale dei dirigenti di vertice e l'attribuzione ad essi dei premi di cui al Titolo III dello stesso D.Lgs. n. 150/2009.

Con nota prot. n. 65289 del 10.10.2013 il Direttore Generale ha trasmesso al Nucleo di Valutazione la documentazione ai fini della valutazione dei dirigenti di vertice, del Direttore Amministrativo e del Direttore Generale in relazione alla performance 2012 (Allegato 10).

Con Delibera CiVIT n. 23/2013 sono state specificate le modalità di realizzazione del monitoraggio sulla valutazione del grado di conseguimento degli obiettivi individuali e sulla erogazione dei premi relativo al ciclo della performance 2012.

Il Coordinatore cede la parola al dott. Pisculli in qualità di Relatore per la Commissione Amministrazione/Performance.

Il dott. Pisculli sottolinea, preliminarmente, le difficoltà incontrate a causa della mancanza di un'attività istruttoria da parte della STPM. Tale Struttura, attualmente non più presente, era invece intervenuta nel processo di valutazione della premialità 2011. Il relatore illustra i cinque parametri previsti dal Sistema di misurazione sui quali si basa la valutazione della performance dei dirigenti, evidenziando che alcuni aspetti sono legati al criterio della "autovalutazione" alla quale segue la valutazione da parte del Direttore Generale. Comunica, altresì, di aver predisposto, con la collaborazione del prof. Viola, delle schede individuali per ciascun dirigente annotando tutti gli elementi che necessitano di chiarimenti e maggiori informazioni da parte della Direzione Generale (Allegato 11). Si apre un ampio dibattito in merito ai criteri previsti dal Sistema di misurazione e valutazione 2012, a seguito del quale emerge l'unanime condivisione del Nucleo per il superamento del criterio dell'autovalutazione. Il Coordinatore ringrazia il dott. Pisculli e il prof. Viola per il lavoro svolto.

Il Nucleo, dopo approfondita discussione, sentita la relazione del dott. Pisculli e condivise le osservazioni riportate nelle schede individuali di valutazione dei dirigenti, all'unanimità, delibera:

- di richiedere all'amministrazione un supplemento di istruttoria e di avviare con la stessa una fase interlocutoria al fine di acquisire maggiori e più complete informazioni che consentano di pervenire ad una proposta di valutazione da presentare agli organi di indirizzo politico-amministrativo. A tal fine verranno inviate alla Direzione Generale le schede relative alla valutazione dei dirigenti con le osservazioni del Nucleo di Valutazione;
- di comunicare all'ANVUR, e per conoscenza al Magnifico Rettore e al Direttore Generale, che essendo ancora in corso il processo di valutazione del personale dirigente relativo alle retribuzioni di risultato per il ciclo della Performance 2012, non sarà possibile trasmettere entro la scadenza prevista del 30 novembre 2013 il modello relativo al "monitoraggio sulla valutazione del grado di conseguimento degli obiettivi individuali e sull'erogazione dei premi, relativo al ciclo della performance 2012", di cui all'allegato 3 della Delibera CiVIT n. 23/2013. Il suddetto documento verrà trasmesso al termine del processo di valutazione.

Il presente dispositivo è approvato all'unanimità seduta stante.

6) Indagine sul personale dipendente volta a rilevare il livello di benessere organizzativo e il grado di condivisione del sistema di valutazione nonché la rilevazione della valutazione del proprio superiore gerarchico da parte del personale ai sensi dell'art. 14, comma 5, del D.Lgs. n. 150/2009 (Relatore dott. Pisculli)

Il Coordinatore comunica che, ai sensi dell'art. 14, comma 5 del D.Lgs. n. 150/2009, il Nucleo, nella sua veste di OIV, sulla base di appositi modelli forniti dalla CiVIT, cura annualmente la realizzazione di indagini sul personale dipendente volte a rilevare il livello di benessere organizzativo e il grado di condivisione del sistema di valutazione nonché la rilevazione della valutazione del proprio superiore gerarchico da parte del personale, e ne riferisce alla Commissione.

Comunica che in data 08.10.2013, con nota prot. 64211, è pervenuto un documento contenente le prime riflessioni sulle modalità di realizzazione dell'indagine suddetta, a firma delle dott.sse A.M. D'Uggento e L. Leo, in qualità di componenti della dimissionaria Struttura Tecnica Permanente per la Misurazione delle Performance, in base a quanto concordato tra la stessa STPM e il precedente Nucleo di Valutazione in data 28.05.2013 (Allegato 12).

Il Coordinatore cede la parola al dott. Pisculli quale Relatore della Commissione Amministrazione/Performance il quale chiede al Nucleo di rinviare la discussione del presente punto al fine di consentire alla Commissione di effettuare ulteriore attività istruttoria. Il Nucleo, all'unanimità, approva.

8)Proposta di procedura di rilevazione on line dell'opinione degli studenti -Determinazioni

Il Coordinatore riferisce che sono stati trasmessi a tutti i componenti:

- il dispositivo del Senato Accademico della riunione del 22.10.2013 pervenuto al Nucleo di Valutazione in data 04.11.2013 con l'allegata relazione del Prof. Angelini presentata nel corso della suddetta seduta del Senato (Allegato 13);
- la nota Rettorale prot. 70195 del 30.10.2013 avente ad oggetto "Rilevazione Opinione degli Studenti a.a. 2013-2014" (Allegato 14).

In data 15.11.2013 è pervenuta da parte del Presidio della Qualità di Ateneo, con nota prot. n. 74967 di pari data, la documentazione relativa alla rilevazione dell'opinione degli studenti a.a. 2013-2014 approvata dal Polo centrale del PQA nella riunione del 14.11.2013 (Allegato 15). La suddetta documentazione è stata trasmessa a tutti i componenti del Nucleo di Valutazione.

Il Coordinatore cede la parola al dott. Pisculli il quale riferisce di aver inviato a tutti i componenti in data 31.10.2013 una nota in cui forniva delle indicazioni operative da attuare a partire dal prossimo Anno Accademico per la procedura di rilevazione on line dell'opinione degli studenti al fine di rendere gradualmente obbligatoria la procedura di compilazione del questionario in sostituzione dell'alternativa al messaggio di *warning*. Fa presente altresì che, a seguito della delibera del Nucleo assunta in data 11 ottobre u.s., il Senato Accademico nella riunione del 22.10.2013 ha deliberato di approvare le proposte contenute nella relazione del prof. Angelini in merito alle procedure di compilazione dei questionari per la rilevazione delle opinioni degli studenti. A tal riguardo evidenzia che la competenza a deliberare in subiecta materia non è del Senato Accademico bensì del Nucleo di Valutazione.

Dopo approfondita discussione il Nucleo, condivise la proposta e le osservazioni del dott. Pisculli, facendo seguito a quanto precedentemente deliberato in data 11.10.2013, all'unanimità, delibera di fornire all'Amministrazione le seguenti indicazioni operative prevedendo che, a partire dal prossimo Anno Accademico:

gli studenti che presentano domanda di prima iscrizione sottoscrivano una dichiarazione di
impegno vincolante alla compilazione on line delle schede di valutazione della didattica,
introducendo la procedura di blocco attraverso la quale lo studente non può accedere alla

prenotazione dell'appello fino a quando non risulta compilato il questionario di valutazione

didattica;

gli studenti già immatricolati visualizzino un messaggio di warning che consenta

l'alternativa di consenso o diniego all'impegno della compilazione on line delle schede di

valutazione della didattica. Con la scelta del consenso, prevedere l'attivazione del blocco

attraverso la quale lo studente non può accedere alla prenotazione dell'appello fino a

quando non risulta compilato il questionario di valutazione didattica.

9) Varie ed eventuali.

Il Coordinatore riferisce che non vi sono varie ed eventuali da discutere. Il Nucleo prende atto.

Alle ore 20.50 il Coordinatore dichiara chiusa la seduta.

Il Coordinatore

(F.to) Dott. Mario D'Amelio

Il Segretario

(F.to) Dott.ssa Angela Tiziana Di Noia

17